

delle spese pubbliche tanto ordinarie che straordinarie, ma siccome le esposte circostanze dello Stato politico ed economico in cui ritrovò al suo avvenimento al Trono la Toscana, resero necessario nel corso di anni ventiquattro del di lui Regno dal 1765. a tutto il 1789. il separare, riunire e permutare in tante diverse maniere l'Aziende, non meno che il variare i metodi in addietro osservati per l'esazione delle Entrate, così nè con immensi calcoli, nè colla più laboriosa ed incessante applicazione, sarebbe stato possibile il compendiare colla dovuta precisione e chiarezza tante Dimostrazioni Analitiche di tutti i cambiamenti e modificazioni seguite, che avessero congruamente potuto soddisfare all'intelligenza di chiunque avesse voluto internarsi nell'esame delle Dimostrazioni medesime.

Per giungere adunque nel miglior modo al principale oggetto concepito dalla M. S., si è dovuto adottare il metodo più semplice di dimostrar lo Stato economico degli assegnamenti, e spese della Toscana nell'epoca anteriore più prossima all'avvenimento al Trono di S. M. e quello in cui si ritrova attualmente determinato sopra l'ultima epoca dell'anno 1789.; Ed abbandonando del tutto le progressive e dettagliate ricerche anno per anno, delle Entrate e spese ordinarie delle rispettive Amministrazioni economiche, è stato indispensabile il limitarsi a render conto degli avanzi che ha dato ciascun anno sopra la regolare amministrazione, e dell'erogazione stata fatta dei medesimi per i sommi e principali capi dell'Operazioni del Governo.

Con tal veduta sono concepiti i seguenti Prospetti numerici.

La Dimostrazione segnata di *Num. I.* contiene il Bilancio della Depositeria, o sia il Conto dello Stato di Toscana per l'anno 1765. ultimo dell'antecedente Governo, e dal medesimo, oltre la qualità, e quantità degli Assegnamenti, non